



## VERSO LA CONFERENZA NAZIONALE DI STATISTICA “CONOSCERE IL PRESENTE, PROGETTARE IL FUTURO”

Enrico Giovannini

A dicembre del 2010, aprendo la X Conferenza nazionale di statistica, avevo parlato della necessità di realizzare un salto culturale e tecnologico verso quella che avevo chiamato “Statistica 2.0”, ed avevo lanciato a tutte le componenti della società italiana la proposta di stipulare un “patto” con la statistica ufficiale articolato sui seguenti impegni:

- del **Sistema statistico nazionale** a migliorare la qualità e la trasparenza delle informazioni realizzate e diffuse, contenere l’onere sui rispondenti - in particolare le imprese - potenziare i canali di restituzione dei dati, accrescere l’accesso ai file di microdati per fini di ricerca scientifica, produrre maggiori analisi e previsioni sul sistema Paese, investire sulla formazione degli operatori dell’informazione, aiutandoli a distinguere le “buone” dalle “cattive” informazioni;
- della **politica** a riformare e rafforzare la *governance* statistica europea e nazionale, finanziando le attività statistiche in modo adeguato;
- dei **media** a diffondere correttamente le informazioni statistiche, a non dare spazio a dati statistici prodotti in base a metodologie non chiaramente spiegate, a introdurre negli organici delle redazioni la figura dello *statistics editor*;
- delle **rappresentanze del mondo produttivo** a sostenere presso i propri associati le rilevazioni statistiche condotte dal Sistan e a lavorare con i ri-

## In questo numero

### EDITORIALE

1

Verso la Conferenza nazionale di statistica

### APPROFONDIMENTI

4

Verso la riforma del Sistema Statistico Europeo e il rafforzamento della qualità

MEMo-It: un nuovo modello per le previsioni economiche

### IN PROGRESS

6

Data visualization: nuovi strumenti per l'analisi dell'informazione statistica

Il nuovo portale del Sistan mira a rafforzare la rete degli uffici di statistica

Un sistema informativo per conoscere le dinamiche della presenza straniera in Italia

Il sistema unico per la diffusione delle classificazioni ufficiali

Green Istat: un progetto integrato a sostegno di pratiche ecosostenibili

### ESPERIENZE

11

I prezzi delle abitazioni acquistate dalle famiglie: un nuovo indicatore

L'opportunità big data: sfide IT e prospettive per la statistica ufficiale

Nuovi strumenti per la didattica: la costruzione di un'iniziativa sperimentale

Caratteristiche dell'occupazione culturale dalla seconda metà del 2000

### OBIETTIVO QUALITÀ

15

Il Comitato qualità: un modo per promuovere la qualità nel sistema statistico

### SOFTWARE STATISTICO

16

Il package "statmatch" per lo statistical matching e l'imputazione in R

### EVENTI

17

cercatori per trovare soluzioni per poter fruire di informazioni più dettagliate e utili per lo sviluppo delle attività degli operatori economici;

■ dell'**associazionismo** a collaborare con gli statistici ufficiali per misurare nuovi fenomeni e definire un programma di diffusione delle informazioni prodotte ai propri iscritti e alle comunità locali;

■ dell'**accademia e del mondo della ricerca** per aiutare la statistica pubblica a disegnare servizi informativi più avanzati per i cittadini e svolgere un ruolo di "cane da guardia" nei confronti dei produttori, pubblici e privati, di informazioni statistiche di dubbia qualità.

Ebbene, guardando a ciò che si è realizzato in questo periodo, non si può non riconoscere i grandi passi avanti compiuti nella direzione indicata due anni fa. Basti pensare all'impegno profuso per la riorganizzazione dell'Istat. Ma anche al lavoro in corso per la revisione del d. lgs 322/1989 che il Governo è chiamato a realizzare nei prossimi mesi seguendo i principi del DL 179/2012. Dobbiamo, inoltre, riconoscere che la politica ha mostrato un'attenzione nei confronti della statistica pubblica inediti, che sono stati sanciti dall'aumento delle risorse finanziarie all'Istat per i prossimi anni, da alcune innovazioni normative che vedono l'Istituto e il Sistan protagonista di importanti processi di cambiamento del Paese.

Un'altra importante novità sono state le numerose collaborazioni instaurate con il mondo delle imprese e delle istituzioni non profit in occasione della conduzione dei censimenti e della realizzazione delle indagini sugli *homeless* e le discriminazioni (sessuali, razziali, ecc.).

#### LA STATISTICA AL SERVIZIO DEL PAESE

Oserei però affermare che il passaggio più importante è stato di natura simbolica: oggi la statistica non è più vista solo come un "costo" da parte dei soggetti economici e sociali, ma anche come un contributo al miglioramento della vita economica, sociale e politica del Paese. Anzi, sempre più spesso viene considerata un vero e proprio *asset* per innovare molti aspetti socio-economici del Paese.

Va riconosciuto che un forte sostegno a questo cambiamento di paradigma è arrivato dai media che oggi non fanno soltanto un massiccio uso di statistiche ufficiali, ma si pongono problemi sulla qualità dei dati attraverso editoriali, articoli, avviando procedure di *fact checking* in alcune importanti testate e affollando i corsi di *data journalism* organizzati dalla Scuola Superiore di Statistica e Analisi Sociali ed Economiche dell'Istat. Inoltre, le numerose prese di posizione pubbliche da parte di opinion leaders sull'uso scorretto di dati statistici (si pensi alla polemica sui suicidi o sul sommerso economico) dimostrano che la comunità scientifica e la stessa società sono oggi più vicine alla statistica ufficiale.

La ricostituzione di legame più intenso e proficuo con la ricerca è testimoniata dalle richieste di file di microdati per la ricerca scientifica che sono cresciute molto, come pure è incrementato enormemente il numero degli accessi al laboratorio ADELE dei microdati per fini di ricerca, ora possibili anche attraverso gli uffici territoriali dell'Istat. D'altra parte, senza il contributo dato dagli accademici e da altri esperti, oltre ai rappresentanti della società e delle istituzioni, non sarebbe stato possibile realizzare il primo Rapporto sul Benessere Equo e Sostenibile che verrà presentato subito dopo la Conferenza nazionale di statistica.

#### IL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE TRA INNOVAZIONE E RICERCA

Da parte sua, il Sistema statistico nazionale ha compiuto passi fondamentali per il miglioramento del proprio funzionamento e dei suoi prodotti. Le iniziative per la messa in pratica del "Codice italiano della statistica ufficiale", con le

## In breve

### Eurostat widget

Eurostat ha istituito la task force "Development and use of common ESS tools and services for dissemination" con rappresentanti di Italia, Francia, Germania, Polonia, Spagna e Svizzera.

Tra gli obiettivi c'è la realizzazione di Eurostat widget, applicazioni web da inserire nei siti nazionali per la visualizzazione di dati Eurostat.

I widget sono accompagnati da un sistema di configurazione web per la personalizzazione grafica e per la definizione dei dati da mettere a confronto. La realizzazione dei widget è attualmente in fase di test.

### L'Istat diventa mobile

È in fase di sviluppo la versione mobile del sito Istat: mobile.istat.it si nutre dei "feed" che vengono rilasciati dalla versione tradizionale del sito www.istat.it. Le notizie, i grafici e le pagine statiche vengono prelevate direttamente dalle stesse fonti cui attinge il sito e vengono visualizzate tramite un'interfaccia progettata con jquerymobile in maniera da adeguare l'esperienza di fruizione agli standard attuali.

### Dichiarazione del SSE sulla Grecia

Il direttore generale di Eurostat e i presidenti/direttori generali degli Istituti nazionali di statistica dell'Unione europea e dell'EFTA, in quanto incaricati di sovrintendere alla produzione di statistiche europee e al rispetto dei più alti standard professionali in tutta l'Unione europea, hanno rilasciato una dichiarazione sui recenti sviluppi riguardanti l'ELSTAT greco. Il comunicato è disponibile all'indirizzo <http://www.istat.it/en/archive/81650>

circa 100 peer review sull'effettiva implementazione del Codice degli uffici di statistica delle amministrazioni pubbliche realizzate solo nel 2012; la creazione del network delle 18 Autorità statistiche nazionali che forniscono dati alle istituzioni europee; il lancio del "Portale del Sistan" (che sarà un formidabile strumento di lavoro del Sistema); la realizzazione di nuovi servizi al pubblico come il "Portale Coesione Sociale.it" e il "Portale delle Pubbliche Amministrazioni"; il successo dei censimenti generali dell'agricoltura, della popolazione e delle abitazioni, dell'industria e dei servizi, delle istituzioni pubbliche e di quelle non profit, caratterizzati dalla forte collaborazione interistituzionale; la velocità senza precedenti nel rilascio dei dati dei censimenti; l'utilizzo di Internet da parte dei rispondenti oltre ogni più rosea previsione: tutti questi sono solo alcuni dei segni tangibili che il Sistema statistico nazionale è fortemente innovativo, reattivo, avanzato tecnologicamente e sul piano organizzativo, coeso ed animato da un forte spirito di servizio nei confronti della società. Insomma, anche se molto resta da fare, non si può non riconoscere che i produttori di statistiche ufficiali hanno segnato, in questi ultimi anni, un vero e proprio salto di qualità e un cambiamento, speriamo duraturo, nel rapporto tra la statistica e la società, le imprese e i cittadini. Se, nello spirito della relazione di due anni fa, possiamo dire che la "Statistica 2.0" è più vicina di allora, non si può non rilevare come, nel frattempo, il mondo della produzione, la società, i rapporti tra gli individui, le imprese e le istituzioni, la tecnologia, i territori di cui è fatto il nostro Paese stanno mutando rapidamente, impegnando il Sistema statistico nazionale ad accelerare ancor più il proprio cambiamento.

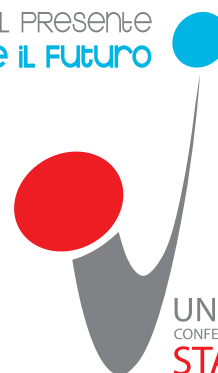
### L'XI CONFERENZA NAZIONALE DI STATISTICA

Tra pochi giorni l'Italia esprimerà le proprie preferenze rispetto al futuro del Paese, individuando chi dovrà proporre e realizzare politiche economiche, sociali e ambientali in grado di realizzare il cambiamento che tutti auspicano. In quale direzione dovrebbe avvenire tale cambiamento? Con quali strumenti? In che modo si dovrebbe attrezzare la società per evitare gli errori del passato, per assumere le decisioni "giuste" e valutare chi tali decisioni adotterà? E che ruolo avrà la statistica in questi processi?

La scelta del titolo della ormai imminente Conferenza Nazionale di Statistica "Conoscere il presente, progettare il futuro" ci interroga e ci invita a cercare di rispondere, soprattutto in merito a ciò che vogliamo offrire e lasciare alle prossime generazioni. La qualità degli speaker, la selezione dei temi, l'uso di avanzate tecnologie per favorire l'interazione tra i partecipanti e la fruizione via internet dei contenuti

della Conferenza fanno di questo evento un'ulteriore dimostrazione della vitalità del Sistema e della sua apertura alla società.

CONOSCERE IL PRESENTE  
PROGETTARE IL FUTURO



UNDICESIMA  
CONFERENZA NAZIONALE DI  
STATISTICA

ROMA | 20-21 FEBBRAIO 2013  
PALAZZO DEI CONGRESSI, EUR

Per partecipare, registrati [on-line](#)